

Sportello **Impresa** *Ozieri*

SERVIZIO DELL'ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI OZIERI

Sportello Impresa - Palazzo Touffani - Piazza Garibaldi - 079/7851126 - ozierisviluppo@tiscali.it

Prevede la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale sui programmi di investimento delle imprese artigiane.

Prorogata al 28 febbraio la scadenza del bando per gli incentivi della legge regionale 51 sull'artigianato

Disponibili 31 milioni di euro.

Le domande vanno inviate alla Banca CIS per raccomandata e per posta elettronica alla Regione.

È stata prorogata al 28 febbraio la scadenza del bando dell'Assessorato Regionale all'Artigianato per la concessione di contributi alle imprese artigiane. Si tratta di uno strumento molto atteso perché consente alle imprese artigiane di realizzare i propri progetti di investimento. **E' previsto un contributo in conto capitale del 30 per cento ed un contributo in conto interessi, per la parte di spesa eccedente quella agevolata sul contributo in conto capitale, nella misura massima del 75% della spesa ammissibile.** Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati alla realizzazione di nuovi impianti produttivi e anche all'ampliamento, all'ammodernamento, alla riconversione, alla riattivazione e ristrutturazione di impianti produttivi esistenti.

Possono essere ammesse a contributo le seguenti spese:

- costi di progettazione, direzione dei lavori e di consulenza tecnico-economica;
- studi di fattibilità e di impatto ambientale;
- oneri per la concessione edilizia ed i collaudi;
- spese per l'acquisto del suolo aziendale e relative indagini geognostiche;
- opere murarie;
- adeguamento e ristrutturazione dei locali in locazione,
- spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature brevetti e licenze;
- automezzi per l'impresa artigiana.

Il bando è visionabile sul sito su www.regionesardegna.it oppure puoi richiederlo inviando una mail allo Sportello Impresa ozierisviluppo@tiscali.it. - Tel. 079/7851126

La proroga al 28 febbraio consente più tempo per l'elabora- zione dei progetti da presentare per il finanziamento della L.R. n. 51

DOMANDE. Le domande possono essere presentate, **utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta con l'apposito sistema informatico, entro il 28 febbraio 2008 e vanno inviate alla Banca Cis Spa,** (Ufficio Crediti speciali – Viale Bonaria – 09125 – Cagliari) in qualità di soggetto attuatore della Regione, tramite lettera raccomandata, con avviso di ricevimento. L'impresa dovrà inoltre trasmettere per via telematica alla Regione Autonoma della Sardegna il modello di comunicazione di avvenuta presentazione della domanda medesima, all'indirizzo di posta elettronica: bando2007.legge51@regione.sardegna.it. Considerati i tempi necessari per l'elaborazione della domanda di agevolazione, si rende necessario predisporre per tempo i progetti, rivolgendosi alle associazioni di categoria o ai propri consulenti.

SOGGETTI BENEFICIARI. Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese artigiane in forma individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile o di associazioni fra imprese. Le domande presentate dalle imprese non ancora operanti alla data di chiusura dei termini di presentazione, possono essere istruite e proposte alle agevolazioni anche in assenza di iscrizione al registro delle imprese, purchè l'iscrizione venga comprovata al momento della richiesta di erogazione del primo stato di avanzamento dei lavori.

SETTORI AMMISSIBILI. Sono escluse le imprese operanti nel settore dei trasporti, della produzione dei prodotti di cui all'allegato 1 del trattato CE e nel settore della produzione, trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato 1 del trattato CE.

GRADUATORIA. La concessione dei contributi avviene sulla base di una graduatoria che viene predisposta sulla base dei seguenti indicatori che andranno sommati per formare il punteggio finale:

- Riutilizzo di strutture preesistenti	punti 10	- Localizzazione nelle province di CA- SS - Gallura	punti 5
- Artigianato di produzione e servizi alla produzione	punti 20	- Localizzazione nelle altre province	punti 10
- Artigianato artistico, tipico e tradizionale	punti 5	- Capitale proprio maggiore del 70%	punti 15
- Artigianato alimentare tipico	punti 5	- Capitale proprio maggiore del 50%	punti 10
- Attività riconducibili al ripristino ambientale	punti 10	- Capitale proprio maggiore del 40%	punti 5
- Attività di supporto al turismo	punti 10	- Investimenti innovativi maggiori del 70%	punti 15
- Punteggio per passaggio generazionale	punti 10	- Investimenti innovativi maggiori del 50%	punti 10
- Associazioni di imprese (cooperative o consorzi)	punti 15		

Il punteggio dei singoli indicatori di cui sopra è maggiorato del 5% nel caso in cui l'impresa aderisca o intenda aderire a sistemi internazionali riconosciuti di certificazione ambientale.

Incentivi ai datori di lavoro per le assunzioni di donne, disoccupati di lunga durata o con 45 anni di età

Il secondo avviso per gli interventi di coesione sociale promosso dal Ministero del Lavoro, Assessorato Regionale al Lavoro e Insar, prevede la selezione di 659 lavoratori svantaggiati disoccupati residenti in Sardegna. I Datori di lavoro (imprese individuali, societarie e cooperative, i consorzi di imprese, lavoratori autonomi, compresi gli iscritti negli ordini, albi e collegi professionali, organizzazioni sociali senza scopo di lucro) devono manifestare il proprio interesse ad effettuare nuove assunzioni con una apposita domanda da presentare entro il 31 marzo 2008. Previsti incentivi, sgravi per le imprese e sussidi per i lavoratori.

Le notizie pubblicate su questo bollettino hanno valore informativo. Gli interessati sono invitati a visionare il bando che è disponibile sul sito www.regionesardegna.it. Può anche essere richiesto inviando una mail allo Sportello Impresa ozierisviluppo@tiscali.it. Tel. 079/7851126 o rivolgendosi direttamente alle associazioni di categoria.

Prevede la concessione di contributi in conto interessi e in conto capitale sui programmi di investimento delle imprese commerciali e dei centri commerciali naturali.

Prorogato al 29 febbraio il bando per gli incentivi della legge regionale n. 9 sul commercio

È stato pubblicato il bando dell'Assessorato Regionale al Commercio per la concessione di contributi alle piccole e medie attività commerciali e ai Centri commerciali naturali. Si tratta di uno strumento atteso perché consente alle imprese commerciali di realizzare i propri progetti di investimento. **Le agevolazioni sono concesse nel rispetto della regola comunitaria "de minimis". E' previsto un contributo in conto capitale (fondo perduto) massimo del 40 %. Il contributo è condizionato ad un apporto di risorse minimo del 25% da parte del beneficiario. Quando il contributo in conto capitale è concesso in abbinamento a quello in conto interessi, la percentuale complessivamente agevolabile non può superare il 75% della spesa di investimento ammissibile. Quando il contributo in conto interesse è l'unica forma di agevolazione, è concedibile sul 75% della spesa. E' stabilito l'abbattimento dei due terzi del tasso di riferimento. Si può anche richiedere un credito di esercizio non superiore al 30% del volume d'affari ai fini IVA dell'anno precedente e comunque entro il limite di 100 mila euro per le imprese già in attività e 40 mila per le nuove.**

DOMANDE.

Le domande devono essere presentate, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito della Regione entro il **29 febbraio 2008** e vanno inviate per raccomandata all'Assessorato Regionale al Turismo Artigianato e Commercio - Servizi al Commercio - Viale Trieste 105 - 09123 Cagliari. Dovrà essere corredata degli allegati previsti e **farà fede il timbro postale. Copia della domanda dovrà essere inviata anche in via telematica compilando l'apposito formaterperiabile nel sito www.regione.sardegna.it** indicando il numero della raccomandata con la quale è stato inviato l'originale cartaceo.

GRADUATORIA.

Nella assegnazione delle agevolazioni **verrà data priorità:**

- a) Piccole e medie imprese inserite in Centri commerciali naturali (art. 37 L.R. n. 5/2006)
- b) Costituzione e iniziative svolte dai Centri Commerciali Naturali
- c) Imprese che abbiano in corso procedure di sfratto per finita locazione, o che siano locatarie (in caso di acquisto di immobili)
- d) L'ordine cronologico di presentazione all'Ente istruttore della domanda completa della prescritta documentazione.

L'assessorato Regionale comunica all'impresa non ammessa all'aiuto le motivazioni dell'esclusione dalle provvidenze entro 15 giorni. Per i Centri Commerciali Naturali i contributi verranno assegnati secondo il sotto indicato ordine di priorità: a) Maggior numero di piccole e medie imprese facenti parte dell'organismo; b) Adesione del comune, enti pubblici e privati, associazioni di categoria all'organismo.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI (affrontati successivamente alla data di presentazione della domanda)

- a) Costruzione, ammodernamento, ristrutturazione, trasformazione, ampliamento, acquisizione di immobili adibiti o da adibire ad attività commerciali, incluse le opere murarie e l'acquisto di aree;
- b) Dotazione e rinnovo di delle attrezzature fisse e mobili degli impianti e degli arredi;
- c) Investimenti per acquisizione di certificazioni di qualità;
- d) Programmi di investimento nelle attività di commercio elettronico.
- e) Credito di esercizio.

Sono agevolabili anche le spese consistenti in Costi di progettazione, di direzione lavori e di consulenza tecnica economica - Studi di fattibilità - Acquisto di attrezzature fisse e mobili - Oneri per la concessione edilizia ed i collaudi di legge - Spese per l'acquisto del suolo aziendale e relative indagini diagnostiche. L'acquisto di attrezzature fisse e mobili e degli arredi si deve riferire comunque a beni nuovi di fabbrica. Rientrano fra le attrezzature agevolabili gli automezzi strettamente inerenti all'attività commerciale, (esercenti al commercio ambulante, agenti e rappresentanti di commercio). Per il commercio elettronico sono ammesse le spese relative all'hardware ed al software strettamente necessario alla realizzazione del progetto di investimento, con un limite del 5% per consulenze specialistiche per lo sviluppo del software.

Dal 12 febbraio al 12 marzo le domande per ottenere i sussidi per l'occupazione o la creazione di microimprese da parte di persone svantaggiate.

L'Assessorato regionale del Lavoro e sicurezza sociale informa che è stato approvato il regolamento sull'erogazione di piccoli sussidi a favore di persone svantaggiate previsti dalla misura 3.4, azioni c2,c3,e del *Por* Sardegna 2000/2006.

Finalità dei sussidi:

1) agevolare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in imprese sociali o altre forme societarie (Snc o Sas), con l'assegnazione di una "dote" finalizzata all'acquisizione dello status di socio all'interno delle imprese;
2) concedere aiuti all'occupazione mediante provvidenze che saranno assegnate ai beneficiari sulla base di specifici progetti per la creazione di microimprese e ditte individuali.

I destinatari dei sussidi sono le persone considerate in condizione di svantaggio tra cui: persone che si trovano nelle fasce di povertà più marcate; componenti di famiglie bisognose; immigrati; - emigrati di rientro in stato di povertà; tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti; detenuti ed ex detenuti; persone disoccupate o inoccupate over 45; persone vittime della tratta; alcolisti ed ex alcolisti; disoccupati e inoccupati di lunga durata; disabili fisici, psichici e sensoriali; nomadi; persone senza fissa dimora; sieropositivi da HIV; soggetti in uscita dal mondo della prostituzione; rifugiati; minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare.

Il soggetto attuatore degli interventi è Coesione Sardegna (*Ats* tra Insar - Iniziative Sardegna Spa ed Enaip Sardegna) in qualità di organismo intermediario. Gli interessati possono presentare la domanda di partecipazione tramite raccomandata semplice a partire dalle ore 10 del 12 febbraio 2008 sino alle ore 17 del 12 marzo 2008 al seguente indirizzo: Coesione Sardegna - Via Mameli n. 228 - 09123 Cagliari.

Fino al 15 febbraio si possono presentare le domande per i prestiti d'onore per la creazione di imprese

Finanziamenti anche per l'imprenditoria femminile.

Si tratta di una complessa manovra che prevede uno stanziamento di oltre 150 milioni di euro. Il bando dell'Insar prevede la concessione di almeno 700 prestiti d'onore per nuove imprese, la concessione di sussidi o indennità alle imprese per l'inserimento di soggetti svantaggiati (donne o disoccupati) e disabili, interventi a sostegno delle donne lavoratrici e all'imprenditoria femminile.

OGGETTO E FINALITÀ. Il bando sul prestito d'onore è finalizzato alla creazione di nuove attività imprenditoriali esclusivamente nella forma di nuova ditta individuale.

SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ. Sono destinatarie del prestito d'onore le persone fisiche che intendano avviare attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale appartenenti alle seguenti categorie di soggetti: 1) **Azione 3.10.** uomini e donne disoccupati o inoccupati, residenti da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda. 2) **Azione 3.11.** esclusivamente donne, inoccupate o disoccupate o occupate residenti da almeno 2 anni.

SETTORI DI ATTIVITÀ AMMISSIBILI.

Salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale- Attività turistiche con particolare riferimento alle nuove tipologie - servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta - Attività dell'artigianato artistico e tradizionale - Servizi alle comunità locali - Servizi alla persona - Iniziative ad alto contenuto di innovazione.

INVESTIMENTI PRODUTTIVI AMMISSIBILI. Sono ammissibili al contributo per la realizzazione del progetto di ditta individuale spese relative all'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali, nuovi di fabbrica. Ai fini dell'ammissibilità alla valutazione del progetto l'ammontare degli investimenti, al netto iva non potrà essere inferiore a 25.000,00 euro ed superiore a 50.000,00.

INFORMARSI PRESSO LO SPORTELLO IMPRESA SULLE CATEGORIE AMMISSIBILI E SULLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

SPORTELLO IMPRESA

Servizio dell'Assessorato Comunale Attività Produttive

Per l'orientamento, la creazione e lo sviluppo delle imprese

Palazzo Touffani - Piazza Garibaldi - 079/7851126 - ozierisviluppo@tiscali.it

Dal Lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19